

AUTOSTRADA MILANO – NAPOLI (A1)
ADEGUAMENTO DEL TRATTO DI ATTRAVERSAMENTO APPENNINICO
TRA SASSO MARCONI E BARBERINO DI MUGELLO
TRATTO LA QUERCIA – BADIA NUOVA
LOTTE 6-7: OPERE PREVAM

MONITORAGGIO AMBIENTALE

RAPPORTO TRIMESTRALE DI SINTESI
APRILE – GIUGNO 2023

Redatto	Engineering Coordinator	30/06/2023	Dott.ssa I. Urbani
Controllato	Responsabile Monitoraggio Ambientale	30/06/2023	Dott. U. Angelini
Approvato	Technical Authority	30/06/2023	Ing. S. Frisiani

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	3
2. AVANZAMENTO DEI LAVORI.....	4
3. SINTESI DEI FENOMENI IN ATTO	5
3.1. RISULTATI.....	5
3.1.1. <i>SETTORE ANTROPICO</i>	5
3.1.2. <i>SETTORE ASSETTO FISICO DEL TERRITORIO</i>	5

ALLEGATI

Relazione Trimestrale Componente Vibrazioni.

1. INTRODUZIONE

Nel presente documento sono sintetizzate le analisi condotte per le singole componenti ambientali nel corso del monitoraggio finalizzato a valutare l'eventuale impatto dovuto alla realizzazione delle Opere Prevam dei lotti 6-7.

Gli interventi ricadono in Regione Emilia Romagna, in Provincia di Bologna, nei Comuni di Castiglione dei Pepoli e San Benedetto Val di Sambro.

I dati rilevati dal monitoraggio ambientale riguardano i seguenti settori e componenti:

- settore Antropico: componente Vibrazioni;
- settore assetto fisico del territorio.

Le ubicazioni, le metodologie e le frequenze delle misure fanno riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale del marzo 2018.

Lo sviluppo del lavoro viene condotto seguendo un filo logico comune che si può riassumere nei seguenti contenuti:

- introduzione e presentazione del lavoro;
- indagini e studi eseguiti;
- conclusioni e commenti sui risultati.

Nel periodo aprile - giugno 2023 il monitoraggio ha riguardato nello specifico le seguenti componenti ambientali:

- settore antropico: componente vibrazioni

2. AVANZAMENTO DEI LAVORI

I rapporti presentati in questo periodo di monitoraggio sono relativi alla fase di Corso d'opera per quanto riguarda il settore antropico componente vibrazioni.

Di seguito viene riportato un riepilogo delle lavorazioni eseguite nel secondo trimestre 2023 che costituisce un riferimento per il programma temporale delle attività di rilievo.

- Taglio preliminare di vegetazione e picchettamento;
- Bonifica ordigni bellici;
- Demolizione delle opere in c.a. presso Area di cantiere Molino di Setta e presso Area di cantiere Sparvo.

Si riporta di seguito una breve descrizione del piano di monitoraggio ambientale relativo all'intervento con specifiche sui settori ambientali interessati dal monitoraggio.

DESCRIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO

Il "Piano di Monitoraggio" si propone di affrontare in modo approfondito il controllo, la prevenzione, la limitazione e la compensazione di possibili danni arrecati all'ambiente dalla realizzazione delle opere autostradali.

Il Piano di monitoraggio ambientale recepisce le prescrizioni dell'OA dell'11.10.2016 (prot. U122/2016/GR/pt) che richiede il monitoraggio per le componenti assetto fisico del territorio e vibrazioni.

Le finalità che il progetto si pone sono:

- documentare l'evolversi della situazione ante operam al fine di verificare la dinamica dei fenomeni ambientali;
- garantire il controllo di situazioni specifiche, affinché sia possibile adeguare la conduzione dei lavori a particolari esigenze ambientali;
- verificare le modifiche ambientali che si possono manifestare per effetto della realizzazione dell'opera, distinguendoli dalle alterazioni indotte da altri fattori naturali o legati alle attività antropiche del territorio;
- segnalare il manifestarsi di eventuali emergenze in modo da intervenire immediatamente evitando lo sviluppo di eventi gravemente compromettenti della qualità ambientale;
- accertare la reale efficacia dei provvedimenti adottati per la mitigazione degli impatti sull'ambiente naturale ed antropico;
- adottare misure di contenimento degli eventuali effetti non previsti.

Si sottolinea, inoltre, che la prerogativa principale del piano di monitoraggio è quella di configurarsi come strumento flessibile in grado di adattarsi, durante la fase di corso d'opera, a una eventuale riprogrammazione o integrazione di punti di monitoraggio, frequenze di campionamento e parametri da ricercare, di cui se ne riscontri un'oggettiva necessità.

3. SINTESI DEI FENOMENI IN ATTO

3.1. Risultati

3.1.1. Settore Antropico

Componente vibrazioni

I rilievi di corso d'opera svolti nel corso del secondo trimestre 2023 sono serviti a rilevare lo stato vibrazionale delle aree interferite dalle Opere Prevam dei lotti 6-7 (Cantiere Operativo n.3 VS6).

I risultati delle misure hanno evidenziato valori inferiori ai limiti, sia nelle misure finalizzate alla valutazione del disturbo alle persone (Misure V1) sia nelle misure finalizzate alla valutazione preventiva del danno strutturale (Misure V2). Quindi nei siti di monitoraggio le sorgenti rilevate, provenienti dalle attività lavorative legate alla demolizione tramite martellone dei manufatti in cemento, non hanno dato origine a contributi vibrazionali oggettivamente disturbanti per le persone né possono essere considerate potenzialmente dannose per gli edifici.

3.1.2. Settore Assetto fisico del territorio

Per quanto riguarda il settore Assetto del territorio in questo trimestre non sono state previste misure di monitoraggio in quanto la Fase di Ante Operam risulta terminata nel primo trimestre 2023 mentre per le attività lavorative in corso non sono previsti siti di rilievo.